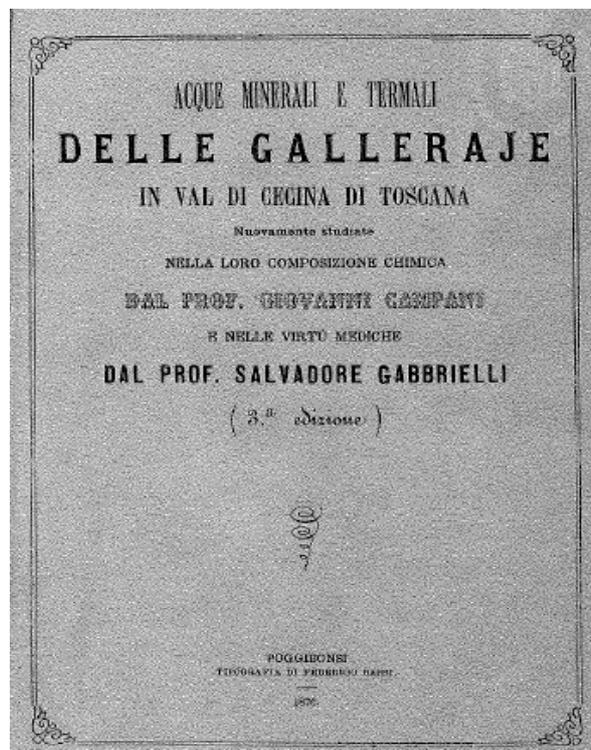


Bagni delle Galleraje, le acque termali sono

**BICARBONATO-SOLFATO-CALCICHE-FERROSO-ARSENICALI e ricche di altri minerali fra i quali MAGNESIO e MANGANESE**

Belle guarigioni Egli ebbe a notare nelle malattie delle ossa per vizio scrofolare, come nelle così dette spine ventose, nelle malattie croniche delle articolazioni, nella sciatica inveterata e segnalatissime oltre ogni dire **nei prolassi dell' utero**. Nei ricordi lasciati dal Dott. Bettazzi, che pare si preparasse per pubblicare a suo tempo una ragionata statistica delle cure efficaci ottenute colla soprannominata ACQUA ROSSA delle Galleraje, si trova, come Egli avesse a lodarsene nelle malattie di languore



dello stomaco, nella mancanza di appetito, nelle mestruazioni scarseggianti, **e nei tumori glandulari cronici anche con impiagamento**. Ed in proposito di questa famigerata ACQUA ROSSA è da tenersi in gran conto, non solamente la presenza del materiale ferruginoso che la rende raccomandabile in tutti i casi nei quali sono indicati i preparati di ferro, ma ancora la mirabile abbondanza dell'acqua stessa emergente dalle viscere della terra,

**LE INDICAZIONI TERAPEUTICHE** d'indiscusso valore sono ampie. "Note sono le proprietà del ferro e dell'arsenico. L'uno esercita un'influenza generale sui processi nutritivi di tutti i tessuti ed un'azione catalitica attivante le ossidazioni intraorganiche. Ha importanza per la formazione degli eritrociti e, particolarmente, ha influenza sulla sintesi dell'emoglobina. L'arsenico, a piccole dosi, rallenta i processi di ossidazione, eccita la secrezione dei succhi digerenti, aumenta l'appetito, tonifica il sistema nervoso, l'apparato cardio-vascolare e favorisce la eritrocitopoesi. Sotto l'azione delle acque arsenicali ferruginose si ha un aumento dei globuli rossi e un miglioramento delle condizioni generali, spesso notevole." (cfr. Dott. Leonardo Oddone "Cenni orientativi sulla Stazione Climatica-Idrotermale delle Galleraie").

### **2002/ 2004 - BAMBINI di COLLEVAL D'ELSA GUARISCONO**

Gli studi sulle prodigiose qualità terapeutiche delle sorgenti delle Galleraie si perdono nella notte dei tempi (Dott. Leonardo Oddone, 1952; K. Yuhara. 1963) e hanno trovato una recente conferma nello studio sulla "Prevenzione e cura della sordità rinogena presso lo stabilimento Termale Bagni delle Galleraie" a cura della Dott.ssa Angela Tozzi. Condotta in collaborazione tra le terme delle Galleraie e l'Istituto di Igiene dell'Università degli Studi di Siena negli anni 2002-2004 su bambini affetti da Otite Media Secretiva o con grave disfunzione tubarica lo studio ha mostrato una risoluzione del quadro clinico per tutti i bambini che hanno seguito le cure termali per 3 anni consecutivi. I risultati sono stati pubblicati sul Journal of Preventive Medicine and Hygiene, prestigiosa rivista accreditata dalla SITI (Società Italiana di Igiene ). Tra le pagine si legge una nota di elogio sulla qualità delle acque termali delle Galleraie (solfato-bicarbonato calcico debolmente sulfurea proveniente da 5 sorgenti diverse). ".....Si tratta di acque miste per la presenza di diversi agenti minerali, i quali dovrebbero avere azioni biologiche uguali a quelle dei vari componenti. In realtà tali azioni sembrano potenziarsi vicendevolmente con effetti terapeutici migliori rispetto a quelli attesi, ...ed effetti detergenti e antiflogistici superiori."

# Terme, nuovo stabilimento A Bagno Vignoni si cambia

19..

QN

VALDICHIANA

Progetto da due milioni di euro finanziato da Regione e Comune di San Quirico  
Il sindaco Maramai: «I lavori termineranno a metà dell'anno prossimo»

**SAN QUIRICO D'ORCIA**  
di Massimo Cherubini

Per il nuovo stabilimento termale di Bagno Vignoni si allungano i tempi di apertura. Ritardi causati dalla pandemia, ma anche dovuti alla definizione dei termini per l'erogazione di un mutuo (150mila euro) che il Comune ha dovuto chiedere per far quadrare i conti. Nel senso che l'opera, che ha un costo di circa 2 milioni di euro, è finanziata dalla Regione. Ma non totalmente. La parte mancante la deve sostenere il Comune. Ed è per questo che è stato richiesto un finanziamento bancario. Oltre agli aspetti di carattere finanziario ci sono anche alcuni dettagli di natura progettuale: sono state proposte delle varianti, approvate da tutti i gruppi presenti in consiglio comunale, che riguardano aspetti di rifinitura

non legati alla struttura. Le nuove terme, che vanno a restituire ai cittadini lo storico servizio pubblico cessato, per «fine vita» dello stabilimento ubicato nel cuore del piccolo centro, da oltre dieci anni. Il Comune ha fatto realizzare il progetto per un nuovo stabilimento, sono stati concessi i finanziamenti pubblici e ora si spera di inaugurarli quanto prima. «Purtroppo», dice il sindaco Danilo Maramai, «fare previsioni sui tempi non è facile. Per le difficoltà di questo momento che rallenta tutto. Contiamo di concludere i lavori per la metà del prossimo anno».

**IL FUTURO**

**La maggioranza delle azioni, il 60%, sarà del Municipio; la gestione verrà affidata a operatori esperti**

Più lunghi, per ovvie ragioni, i tempi per renderlo operativo».

**Il nuovo stabilimento termale**, che prevede i servizi di inalazione e fanghi, sta crescendo poco distante dalla vasca simbolo storico di Bagno Vignoni. Oltre ai servizi ci sarà una piscina con tutti i servizi annessi. «Per la gestione», dice ancora Maramai, «abbiamo ipotizzato una società di servizio. La maggioranza delle azioni, il 60%, sarà del Comune; la gestione verrà affidata, con procedure di evidenza pubblica a operatori esperti». Per il vecchio stabilimento è già prevista una diversa destinazione d'uso. Ovviamente mantenendo le tipicità strutturali sulle quali vi è il controllo della Soprintendenza. In questi locali verranno realizzati dei punti commerciali pregiati perché l'immobile, di proprietà privata, è alle spalle della vasca. Un passaggio obbligato per chi visita Bagno Vignoni.

MARTEDÌ — 17 NOVEMBRE 2020 — LA NAZIONE